Mercoledì 23.04.2025

Aggiornato23.04.2025 alle ore 06:27





3 marcato **5** molto forte

4 forte

2 moderato

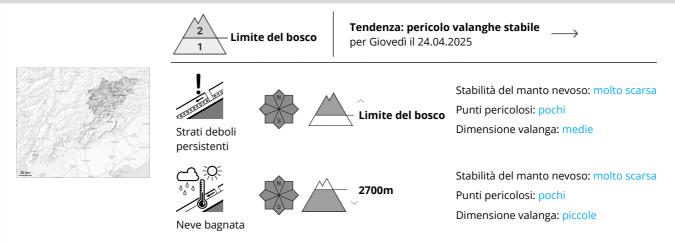
1 debole

Mercoledì 23.04.2025

Aggiornato23.04.2025 alle ore 06:27



Grado di pericolo 2 - Moderato



Il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà leggermente nel corso della giornata. Attenzione alla neve ventata recente. A livello isolato le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, l'attività di valanghe umide e bagnate aumenterà solo lentamente. Ciò soprattutto in prossimità delle cime in caso di schiarite più ampie. Le valanghe umide e bagnate possono a livello isolato distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso. Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana devono essere valutate con attenzione a tutte le esposizioni a tutte le altitudini.

Manto nevoso

La pioggia ha causato al di sotto dei 2700 m circa un progressivo inumidimento del manto nevoso. Il manto nevoso sarà sempre più umido. La neve fresca e la neve ventata devono essere valutate con attenzione a tutte le esposizioni in alta montagna.

Veneto Pagina 2



Grado di pericolo 1 - Debole





Tendenza: pericolo valanghe stabile per Giovedì il 24.04.2025

 \longrightarrow







Stabilità del manto nevoso: discreta

Punti pericolosi: pochi Dimensione valanga: medie

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, l'attività di valanghe spontanee aumenterà.

Le valanghe bagnate possono distaccarsi a livello isolato per lo più con un forte sovraccarico. Le valanghe possono a livello molto isolato trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e raggiungere dimensioni medie. Con il rialzo termico diurno, sono possibili valanghe umide e bagnate di piccole e medie dimensioni al di sopra dei 1700 m circa.

Manto nevoso

La pioggia ha causato un inumidimento del manto nevoso.



Veneto Pagina 3